



OM.EN S.R.L.
Dal 1985, consulenza e formazione



Comune di Berceto
PROVINCIA DI PARMA

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.)
STABILIMENTO GRENTI spa – GHIARE DI BERCETO
SINTESI NON TECNICA (S.N.T.)**



**AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
PREVALENTEMENTE INERTI IN LOCALITÀ GHIARE DI BERCETO**

**AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI AI
SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E CONTESTUALE ISTANZA DI ADEGUAMENTO
ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA N.
152 DEL 27 SETTEMBRE 2022**

PRESSO LO STABILIMENTO GRENTI S.p.A.

IN GHIARE DI BERCETO – Via Molino Vecchio n 133

***“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati,
realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative
sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) [D.Lgs n.152/2006 e
s.m.i., Parte Seconda, Allegato IV, punto 8, lettera t).***

***“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati,
realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative
sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)” [L.R. n. 4/2018 e s.m.i.,
Allegato B, punto B.2.60]***



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)
Tel. 0522/919326



www.euroomen.it
info@euroomen.it



OM.EN S.R.L.
Dal 1985, consulenza e formazione



Ditta proponente



GRENTI S.p.A

Via Guglielmo Marconi, 6
43046 – Solignano (PR)
P. IVA: 01514520343
E-mail info@grenti.it

Tecnico progettista



Om. En. S.r.l.

Dott. Geol. Massimo Riccò
Via Umberto Terracini, 14
43052 Colorno (PR)
Tel. 0521-312577
E-mail info@euroomen.it



Tecnico redattore

MaC Studio Tecnico e Geologico

Dott. Geol. Geom. Luca Calzolari
Via A. Cotti, 13 – 43035 – San Michele Tiorre – Felino – Parma (PR)
Tel. 0521-336192
E-mail info@studiomac.it
PEC luca.calzolari@pec.epap.it



Tecnico redattore

Ing. Roberto Giovanelli
Via Primo Savani, 6 – 43035 – Felino (PR)
Tel. 0521-336192
E-mail info@studiomac.it
PEC roberto.giovanelli@ingpec.eu



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)
Tel. 0522/919326



www.euroomen.it
info@euroomen.it



SINTESI IN LINGUAGGIO NON TECNICO

L'impianto oggetto del presente studio è sito in Via Molino Vecchio, località Ghiare nel Comune di Berceto, di proprietà della Ditta Costruzioni Grenti spa (Nuovo Catasto Terreni del Comune di Berceto al Foglio 30 parte mappale 13 e per quanto attiene la parte viaria di progetto parte mappali 146, 147, 148, 149, 150, 207, 208, 209 – in attesa di frazionamento - Coord. UTM.32T 573.927 E 4.933.459 N).

Questo è autorizzato allo svolgimento di operazioni di messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti speciali non pericolosi per il loro impiego nelle normali attività edilizie, come disciplinate dal D.M. 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22" come modificato con Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006.

Il progetto oltre all'ampliamento dell'area, ha come finalità l'implementazione e l'ottimizzazione delle operazioni di recupero attualmente realizzate presso l'impianto. In particolare la Ditta vorrebbe aumentare i quantitativi ed ampliare la gamma di rifiuti recuperabili, inserendo tutte le tipologie di codici CER ricompresi nel Decreto del Ministro della Transizione Ecologica (MITE) n° 152 del 27 settembre 2022. Oltre a questo la Ditta vorrebbe poter ottenere frazioni selezionate idonee ad utilizzi specifici diversi da quelli previsti dal DM 05/02/1998 e s.m.i.

La presente richiesta di autorizzazione si intende assuma valenza di istanza di adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto MITE anzi richiamato, così come previsto nella comunicazione ricevuta in merito da ARPAE, con Sinadoc 36140/2022.

Le attività autorizzate sono attualmente svolte nella porzione meridionale dell'unità produttiva a margine della strada provinciale SP 308 R che conduce all'abitato di Preda, su di una superficie complessiva di circa 5.000 metri quadrati, comprendendo sia le aree destinate alla messa in riserva (R13) dei rifiuti, sia quelle destinate ai trattamenti per il recupero (R5).

Il progetto prevede un nuovo assetto per le aree di trattamento che verranno anche ampliate in direzione sud, grazie alla modifica del tratto viario recentemente realizzata dalla Ditta portando la superficie complessiva dell'area a circa 9.200 metri quadrati (area di progetto) consentendo quindi l'ampliamento delle attività di trattamento voluto dalla Ditta stessa, che aumenterà il quantitativo potenziale di rifiuti trattati a circa 250.000 tonnellate anno (circa 140.000 metri cubi).

Le azioni da prevedersi per l'allestimento dell'ampliamento delle aree destinate ad attività di recupero rifiuti, saranno decisamente circoscritte e limitate e potranno beneficiare dei sistemi già in essere per le mitigazioni degli impatti legati alle lavorazioni, e delle dotazioni al servizio della Ditta Grenti spa:

1. **Compartimentazione del centro di recupero rifiuti:** riorganizzazione delle aree dedicate al trattamento ed al recupero rifiuti e completa separazione rispetto alle altre della Ditta presenti al contorno.



2. **Estensione della pavimentazione dell'area di deposito e trattamento rifiuti in calcestruzzo:** gettata di calcestruzzo debolmente armato (rete elettrosaldata) per una superficie di circa 4.200 mq con opportune pendenze di circa 1° (2%) per il collettamento delle acque meteoriche di dilavamento.
3. **Realizzazione delle fondazioni e montaggio del nuovo capannone adibito al trattamento di alcune tipologie di rifiuti:** si provvederà alla realizzazione di un nuovo capannone con struttura metallica atto ad ospitare le operazioni di deposito e trattamento dei rifiuti più fini, così da limitare la generazione di polveri aerodisperse.
4. **Riorganizzazione delle aree del centro recupero rifiuti:** l'organizzazione delle aree destinate al deposito, trattamento e recupero dei rifiuti, prevede una struttura estremamente semplice e flessibile, in grado di gestire le varie fasi di trattamento in relazione alle differenti tipologie ed ai differenti quantitativi di rifiuti in ingresso tramite l'ausilio di new jersey mobili.
5. **Implementazione del sistema di umidificazione per abbattimento polveri sulle aree di trattamento e messa in riserva:** saranno predisposti degli irrigatori aggiuntivi ad integrare quelli esistenti, lungo tutto il perimetro dell'area di progetto, in posizione mediana all'area ed anche in quella coperta, così da assicurare il grado di umidità voluto.
6. **Implementazione del sistema di trattamento delle acque meteoriche:** il sistema di trattamento delle acque reflue di scolo dai piazzali di stoccaggio e recupero verrà ad essere raddoppiato a seguito dell'aumento dell'area di progetto.
7. **Recinzioni perimetrali aggiuntive a delimitare l'intero centro di recupero tramite l'ausilio di new jersey:** il confine sud è dotato di un duplice sistema di compartimentazione che prevede nella prima parte del tratto stradale (Strada Comunale Mulino Vecchio) barriere fono-assorbenti, mentre al di sopra delle scogliere in massi ciclopici saranno predisposte reti accoppiate con teli anti-polvere oltre a cortina verde.
8. **Interro della rete elettrica.**

Il processo di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi rimarrà sostanzialmente uguale a quello già autorizzato, con alcune varianti nelle procedure legate essenzialmente al pieno recepimento del nuovo Decreto del Ministro della Transizione Ecologica (MITE) n° 152 del 27 settembre 2022.

Le attività previste sono:

1. **ingresso preliminare dei mezzi dedicati al trasporto dei rifiuti;**
2. **ingresso al centro di trattamento e recupero rifiuti;**
3. **-messa in riserva (R13) con stoccaggio in cumuli dei rifiuti in ingresso;**
4. **-attività di trattamento (R5) – mezzi d'opera utilizzati e potenzialità dell'impianto;**
5. **-stoccaggio temporaneo aggregato recuperato;**
6. **-requisiti di qualità dell'aggregato recuperato;**



7. -uscita dei mezzi dedicati al trasporto degli inerti recuperati (materia prima secondaria).

Si riporta di seguito la tabella contenente la tipologia e i quantitativi di rifiuti previsti allo stato di progetto:

Tabella 1 – Tipologie, codici e quantitativi previsti

Rifiuti ammessi Decreto MITE n.152 del 27 settembre 2022							
Tipologia rifiuti ammessi	CER	Descrizione	Attività di recupero previste dal D.M. 05/02/98 e s.m.i.	Stoccaggio annuo		Stoccaggio istantaneo	
				t	m³	t	m³
1 - Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e demolizione	170101	Cemento	R13,R5	20.000	11.450		
	170102	Mattoni	R13,R5	175.000	10.000		
	170103	Mattonelle e ceramiche	R13,R5	5.000	2.850		
	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	R13,R5	10.000	5.700		
	170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R13,R5	25.000	14.300		
	170504	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R13, R5	50.000	28.550		
	170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R13, R5	2.500	1.450		
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R13, R5	60.000	34.300		
2 - Altri rifiuti inerti di origine	010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13, R5	6.000	3.450		
	010409	Scarti di sabbia e argilla	R13, R5	6.000	3.450		
	010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13, R5	5.000	2.850		



010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13, R5	10.000	5.700		
101201	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	R13, R5	5.000	2.850		
101206	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso	R13, R5	12.000	6.850		
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R13, R5	5.000	2.850		
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	R13, R5	5.000	2.850		
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto	R13, R5	2.000	1.150		
191209	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce)	R13, R5	2.000	1.150		

Rifiuti ammessi D.M. 05.02.98 e s.m.i							
Codice tipologia (D.M. 05.02.98 e s.m.i.)	CER	Descrizione	Attività di recupero previste dal D.M. 05/02/98 e s.m.i.	Stoccaggio annuo		Stoccaggio istantaneo	
				t	m3		
7.1	170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R13, R5	2.000	1.150		
TOTALE				250.000	142.900		

È importante sottolineare come i quantitativi riportati per ogni singolo codice CER siano puramente indicativi, essendo impossibile prevedere con certezza il volume esatto; i quantitativi varieranno in base alla domanda di mercato e alle disponibilità di rifiuti in ingresso.

La ditta si impegnerà invece a rispettare il quantitativo totale massimo di rifiuti trattati di circa 250.000 ton/anno (pari a circa 143.000 mc/anno) e 1.000 ton/giorno.